

Violenza contro le donne, la città scende in piazza per dire «basta»

DANIELE AGRATI

Anche Milano come il resto d'Italia (ne parliamo in pagina nazionale ndr.) partecipa alla Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne che si celebra domani, 25 novembre, con numerose iniziative diffuse in città: a teatro, nelle biblioteche, in Tribunale, sulle panchine rosse e nei quartieri con marce solidali, camminate nel parco e la fiaccolata in memoria di Lea Garofalo (oggi) a 15 anni dal suo assassinio.

Sono 14 a Milano i centri che compongono la rete antiviolenza. Sono attivi su tutto il territorio comunale e offrono accoglienza e valutazione del rischio, consulenza legale e supporto psicologico, affiancamento per il reinserimento lavorativo, ospitalità in case rifugio. Nei primi dieci mesi del 2024 sono state 2.794 le donne seguite. Di queste, 2.024 hanno chiesto aiuto per la prima volta. La rete gestisce nove centri e nove case rifugio dove, con l'aiuto delle operatrici, tutte donne, è possibile trovare ascolto attraverso colloqui telefonici o in sede, supporto psicologico, orientamento legale civile e penale, assistenza sanitaria. Il 61% delle persone è italiana, mentre il 39% ha un background migratorio.

Ci sono poi i Rifugi delle biblioteche, spazi sicuri dove le donne che subiscono violenza possono trovare persone in gra-

do di offrire sostegno e informare sull'esistenza dei centri antiviolenza. Ne fanno parte le biblioteche Accursio, Chiesa Rossa, Oglio, Zara e il Bibliobus. In viale Tibaldi 41, presso il Municipio 5, è attivo lo "Sportello Aiuto Donna" che gratis e nella totale riservatezza offre sostegno alle donne in difficoltà.

La Regione invece prevede una serie di iniziative con l'attrice Matilde Gioli come testimonial. In mattinata evento per studenti all'Auditorium Testori mentre nel pomeriggio al belvedere verrà firmato il protocollo d'intesa con l'ordine degli psicologi per la realizzazione di percorsi formativi professionalizzanti in materia di contrasto alla violenza sulle donne. Il Pirellone e Palazzo Lombardia verranno illuminati di arancione. Verrà poi messa a dimora una panchina rossa in via Melchiorre Gioia. Un'altra panchina sarà posta da Unipol davanti all'Unipol Tower sempre domani. Infine anche Grant Thornton inaugura una panchina rossa in piazza Lega Lombarda.

Domani, dalle 10 alle 13, grazie alla collaborazione tra l'Ordine degli Avvocati di Milano e il Pac-Padiglione d'Arte Contemporanea, è in programma una proiezione speciale aperta al pubblico dell'opera di Yuri Ancarani «Il popolo delle donne», nell'Aula Magna del Palazzo di Giustizia. In Prefettura verrà firmato il Protocollo d'intesa a favore dei figli di vittime di femminicidio.

Alle ore 21.30, al Teatro Franco Parenti di via Pier Lombardo andrà in scena «Maria Stuarda», una rappresentazione ideata da Andrée Ruth Shammah e scritta da Nicoletta Verna. Fino al primo dicembre, il Teatro Carcano ospita eventi, tra cui reading, monologhi, happening, testimonianze e talk interattivi. La rassegna si apre domani con «Uomini si diventa - Nella mente di un femminicida». Alla Biblioteca Sormani, fino al 10 dicembre, sarà allestita la mostra fotografica «Tanto a me non capita», a cura di Libere Sinergie, con scatti di Antonio Occhiuto e Silvia Calderone. Alla biblioteca Chiesa Rossa, fino al 6 dicembre, è possibile visitare la mostra «Ritratti di donne virtuose dell'America Latina», realizzata dall'artista Gothy Lopez. L'esposizione celebra figure femminili che hanno influenzato profondamente il cambiamento sociale e culturale in America Latina, con l'obiettivo di ispirare le nuove generazioni.

Alla Biblioteca Lambrate, fino al 30 novembre, sarà esposta l'iniziativa grafica «Stai zitta - e altre nove frasi che non vogliamo sentire più!» curata dal Liceo Artistico Statale Caravaggio. Inoltre, il 27 novembre alle ore 18, si terrà l'incontro «Libere da Barbablù», curato da Equi. Voci Lettori e il gruppo musicale Armonia Ensemble, che approfondirà come consapevolezza e coraggio possano aiutare a combattere stereotipi e violenza.

Dal Comune, alla Regione, dal Tribunale alla Prefettura: le istituzioni in prima linea. Oggi fiaccolata per ricordare Lea Garofalo, testimone di giustizia, uccisa dal marito affiliato alla 'ndrangheta



Scarpe rosse, il simbolo della lotta ai femminicidi



Peso: 28%